

clamato sciopero generale con grande perturbazione. Città occupata militarmente, regna dovunque malumore, che, data imponenza sciopero, può degenerare in disordini tali da immergere lutto cittadino. Si fa appello suo autorevole patrocinio, comprovato patriottismo, perchè legge sia sollecitamente promulgata. Attendesi riscontro rassicurante ».

Fin qui non v'erano disordini. Ma pur troppo il telegramma del prefetto dimostra che questi disordini si sono avverati; e sarà assai grave la responsabilità di coloro, che si sono permessi di mandare colà notizie false. (*Bravo! Bene!*)

V'è evidentemente una fabbrica di notizie false; perchè, come da qui sono state messe in giro colà notizie false, oggi sono state telegrafate di là esagerazioni assolute: v'è dunque qualcuno che ha interesse ad alimentare disordini. (*Bravo!*)

Appena ho ricevuto il telegramma del sindaco prima, e poi quello del prefetto, ho telegrafato all'uno e all'altro che il Parlamento non solo non aveva sospeso, ma aveva posto nell'ordine del giorno della seduta antimeridiana di domani la discussione della convenzione; perchè quello era il modo più pratico per giungere rapidamente ad una conclusione.

Non è possibile che in buona fede qualcuno possa di qui aver telegrafato diversamente; dunque se qualcuno telegrafò quella notizia egli era in mala fede. (*Benissimo!*)

Ed ora pur troppo i disordini sono avvenuti.

Ecco quanto il prefetto mi telegrafa:

« Verso ore dodici agitazioni piazza sono continuate con maggior fermento. Fu necessario procedere sgombrare piazza principale Garibaldi. Rimasero feriti da coltello guardia città (*Commenti*), da sasso un carabiniere, altri carabinieri e guardie feriti da bastone. Anarchico Fonte colpì con bastone altro carabiniere gravemente alla fronte. Fu arrestato con grandi stenti; tradotto carcere, durante tragitto folla cercò liberarlo, e giunta prossimità carcere, voleva impedirne carcerazione. Sentinella diede allarme; accorse picchetto, che dal capo posto fu distribuito sbocchi strade per fermare folla tumultuante. Stando folla per sopraffare, sentinelle spararono nove colpi fucile. Rimasero feriti sette individui, due dei quali gravi. Questa sera giungeranno rinforzi chiesti divisione Messina. Questo momento tutto

calma. Anche Riesi e Sommatino zolfatai scioperarono ».

Deploro nuovamente che vi sia stato qualcuno, che abbia così falsificato le deliberazioni del Parlamento. (*Bravo! Bene!*)

Una voce. Bisognerebbe sapere chi è stato!

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non posso affermare in via assoluta che la notizia falsa sia partita da qui; ma, anche se ciò non fosse, chi l'ha inventata sul posto è certamente colpevole. Perchè il Parlamento sa che nessuno ha mai sognato di interrompere la discussione di questa legge; e sa che essa è stata anzi iscritta nell'ordine del giorno della seduta di domattina, nella quale potrà svolgersi con la maggiore sollecitudine. (*Approvazioni*).

FORTIS. È una vera fucina di false notizie!

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pasqualino Vassallo per dichiarare se sia soddisfatto.

PASQUALINO-VASSALLO. Ringrazio l'onorevole presidente del Consiglio di avere subito risposto alla mia interrogazione. Ho voluto provocare queste sue dichiarazioni, affinché giungano a Caltanissetta, ed abbiano l'efficacia di ridonare la calma, che è stata purtroppo turbata in seguito a false notizie, delle quali sarebbe bene conoscere il divulgatore. (*Approvazioni*).

Confido che le assicurazioni autorevoli del presidente del Consiglio abbiano, giungendo a Caltanissetta, la virtù di infondere nelle popolazioni la convinzione che il Parlamento non sarà chiuso prima che questa legge sia approvata. (*Interruzioni — Commenti*).

LUZZATTO ARTURO. Purehè si discuta serenamente! (*Interruzione del deputato Santini*).

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Prego l'onorevole Santini di considerare che il Parlamento non muta neppure una virgola di ciò, che aveva deliberato. Già nell'ordine del giorno della prima tornata di domani, ed in prima linea, era iscritto il proseguimento della discussione del disegno di legge sugli zolfi.

Non vi è dunque alcuna ragione di mutare nulla, nè in un senso, nè in un altro.

ROSADI. Quanto a discutere va bene,